

Lecce **1**
Feralpi Salò **0**

RETE: Palombi al 4' pts

LECCE (4-3-1-2): Vigorito; Lepore, Cosenza, Marino, Calderoni (6' pts Fiamozzi); Haye (20' st Petriccione), Arrigoni, Mancosu; Falco (6' pts Tabanelli); Pettinari (21' st Saraniti), Palombi. A disp: Bleve, Chironi, Torromino, Dumancic, Tsonev, Legittimo. Allenatore: Liverani

FERALPISALÒ (3-5-2): Livieri; Marchi P., Legati (35' st Canini), Altare; Parodi, Pesce, Hergeligi (6' st Raffaello), Magnino, Mordini (3' pts Corsinelli); Caracciolo (18' st Marchi M.), Ferretti. A disp: De Lucia, Valtorta, Ambro, Martin, Tantardini, Moraschi, Miceli. Allenatore: Toscano

Arbitro: Nasca di Bari

Note: ammoniti Haye, Petriccione, Pesce, Magnino, Corsinelli. Lepore al 30' st ha sbagliato un calcio di rigore



Via del Mare Partita fino all'ultimo equilibrata tra Lecce e Feralpi Salò (LaPresse)

Coppa Italia I bresciani sono stati caparbi e ci sono voluti i tempi supplementari per designare la squadra destinata ad affrontare il Genoa. Un gol di Palombi decide il match

Feralpi si arrende al Lecce

Finché le gambe hanno retto, è stata una Feralpisalò da serie B, la categoria che il Lecce tornerà a disputare l'anno prossimo (puntando ai play off) dopo un inseguimento infinito, quasi come questa partita durata due ore nella morsa dell'afa pugliese del 7 agosto.

Solo ai supplementari hanno avuto la meglio i padroni di casa, sfruttando il gol dell'ex laziale Palombi al minuto 94. Sin lì, nonostante un rigore fallito sempre dal Lecce a un quarto d'ora dal termine dei tempi regolamentari con Lepore (ha calciato a lato), la partita era stata giocata alla pari. Anzi, nella prima frazione erano stati i ragazzi di Toscano a lasciarsi preferire, con il tandem pesante Caracciolo-Ferretti sugli scudi. L'Airone ha dialogato bene con il nuovo compagno di reparto, a riprova che il suo arrivo non stravolgerà l'assetto di una squadra che nei play off dello scorso anno aveva trovato una propria quadratura: è mancata l'ultima stoccata ma il giovane Livieri è stato a lungo spettatore non pagante.

Nel finale, inoltre, la reazione tutta orgoglio dei gardsa-



Pressing Parodi (Feralpi) controllato da Calderoni (LaPresse)

ni ha partorito il quasi gol di Marchi al minuto 112 e un presunto rigore ai danni di Corsinelli, uno dei giovani lanciati senza paura in uno stadio da Serie A.

Hergeligi, colonna della Berretti campione d'Italia a giugno, è stato schierato dai pronti via e l'ampiezza della panchina bresciana, testimoniata dall'ingresso di Canini a gara iniziata, lascia ben sperare per un campionato da protagonista.

Il Lecce, con cinismo, si è guadagnata la qualificazione al terzo turno: una partita a Marassi non è mai una partita come le altre, per di più la diretta televisiva sabato sera ga-

rantirà ulteriore fascino all'incrocio contro il Genoa. Per la squadra del presidente Giuseppe Pasini è un'occasione persa, soprattutto obbliga ad un mesetto senza partite ufficiali: il campionato di Serie C inizierà il 2 settembre, la data è stata ratificata ieri dopo il già annunciato rinvio deciso lunedì in attesa dei ripescaggi e dei numerosi ricorsi pendenti sulla testa della Figc.

Da domani sarà di nuovo pre campionato per la Feralpi, dopo un sogno svanito in una notte d'estate. Peccato, quella di Lecce era una missione possibile.

Luca Bertelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brescia-Pro Vercelli: partita infinita

L'Avellino è fuori dalla Serie B Rigamonti, ancora polemiche

È ormai tradizione. Tra Brescia e Pro Vercelli, la partita non finisce mai al novantesimo. Celebri le vecchie ruggini con il presidente Massimo

Secondo, fresco il ricordo del parapiglia al «Piola» lo scorso campionato, stavolta sono state le fatiscenti condizioni degli spogliatoi del Rigamonti a innescare la

miccia: i piemontesi hanno denunciato la presenza di una sola doccia e la mancanza di attaccapanni, sostituiti da sedie di fortuna. Cellino, dal canto suo, aveva già ricordato che i lavori in corso avevano costretto la società a qualche acrobazia di troppo (nemmeno in biglietteria tutto è filato

liscio). Intanto, la settimana dei ricorsi si è aperta con il no del Tar all'Avellino, che ripartirà dalla D. Ora tocca ad Entella (contro il Cesena) e a Pro Vercelli e Ternana (contro Catania e Novara). Il Brescia torna ad allenarsi oggi, dal mercato dovrebbe arrivare Addae. (lu.ber.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA